

FAQ SCUOLE aggiornate al 9 ottobre 2020

1. Sulla gestione delle giacche degli alunni ci devono essere particolari attenzioni?

Sì, ogni alunno deve avere la possibilità di deporla sempre nello stesso posto, che sarà oggetto delle pulizie e disinfezioni quotidiane. Evitare uso promiscuo degli armadietti.

2. Per l'utilizzo di giochi e di materiale didattico, quali indicazioni?

Giocattoli e materiale didattico, possibilmente a uso individuale, o piccoli gruppi stabili, da pulire e disinfettare dopo ogni utilizzo.

3. Si possono svolgere gli sport di squadra all'aperto, sia nelle ore di educazione fisica sia nella ricreazione?

Preferire fin quando possibile attività fisica e sportiva all'aperto, (solo sport individuali, evitando sport di contatto) mantenendo la regola del distanziamento sociale (2 metri), dell'igiene respiratoria e delle mani. Evitare attività fisica e sportiva di gruppo o di contatto nelle prime fasi di apertura delle scuole e fino a nuove indicazioni, sia all'aperto che al chiuso (palestra).

4. Agli educatori dei bambini con difficoltà è richiesta una autocertificazione covid iniziale?

NO, ma siamo in attesa di indicazioni e precisazioni dalla Regione.

5. Le prove di evacuazione si devono svolgere e con quali accorgimenti?

Le prove di evacuazione nelle scuole non sono state abolite o vietate da nessuna norma, ed essendo molto importanti dovranno pertanto continuare ad essere attuate nel rispetto del distanziamento e delle norme igieniche, con modalità molto accurate e contestualizzate (per esempio coinvolgendo a turno poche classi alla volta, provenienti da aule lontane tra loro, con percorsi e luogo di ritrovo diversificati in modo che gli alunni non si incrocino ed assembrino ...).

6. Se una scuola ha qualche dubbio in merito alle misure di sicurezza da adottare a chi si può rivolgere?

Si può rivolgere al Ministero dell'Istruzione che ha attivato un help desk. Le scuole potranno chiamare al numero verde 800.90.30.80, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 con funzioni di front office. Il servizio raccoglie quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo (come da Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 6 agosto 2020, e Faq n.11 del sito del Ministero dell' Istruzione).

7. E' possibile provare la temperatura a tutti gli alunni, seppur non obbligatorio?

Fermo restando che l'obbligo è in capo alle famiglie degli alunni, prima di uscire di casa, dal punto di vista sanitario la rimisurazione della temperatura all'ingresso a scuola è cosa utile, se eventualmente organizzata in modo di non creare assembramenti (per esempio suddividendo in più percorsi e orari di ingresso diversificati gli allievi, segnando sul pavimento le postazioni di attesa e quella di rilevazione...) con uno o meglio con più strumenti affidabili, ben controllati periodicamente e da parte di personale formato. Tale eventuale attività è da intendersi dunque aggiuntiva e non sostitutiva della misurazione eseguita prima di lasciare il domicilio per il tragitto verso la scuola, che è tutelante anche per il tempo del tragitto /spostamento

8. Come proteggere i docenti di sostegno, che non sempre possono mantenere il distanziamento di 2 metri?

Il personale di sostegno potrà indossare unitamente alla mascherina chirurgica ulteriori dispositivi (per es. guanti di nitrile e visiera), e se indicato dal Dirigente Scolastico e dal RSPP nel Documento di Valutazione dei Rischi, la mascherina FFP2 o FFP3 fornita dalla scuola.

9. Si possono utilizzare visiere protettive trasparenti al posto delle mascherine trasparenti che leggono il labiale?

Il Protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione riporta che per il personale impegnato con bambini con disabilità è possibile utilizzare ulteriori DPI in aggiunta alle mascherine (guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose), forniti dalla scuola. Tale misura deve essere valutata e decisa dal Dirigente Scolastico e formalizzata nel Documento di Valutazione dei Rischi.

10. Dovendo isolare i bambini con sintomi (tosse, febbre...) fino a quando arrivano i genitori a ritirarli, si potrebbe rischiare di avere anche più di 4 o 5 bambini da gestire in aula COVID. Come fare quando l'aula riservata per sospetti COVID ha esaurito la disponibilità di spazio?

Qualora il locale per isolamento sia insufficiente è necessario identificarne subito un secondo (già ipotizzato in sede di programmazione) possibilmente vicino ad un ingresso dell'edificio, apporvi segnalazione adeguata, interdirne temporaneamente l'accesso e l'utilizzo ad altre persone, tenerlo aerato e procedere ad ospitarvi gli allievi sintomatici ed il personale che li sorveglia. Alla fine di tale utilizzo andrà sanificato opportunamente prima di restituirlo alla sua abituale destinazione.

11. I docenti possono abbassare la mascherina se sono seduti alla cattedra a 2 metri di distanza dagli alunni ?

I docenti seduti alla cattedra, se mantengono la distanza di almeno 2 metri dall'allievo più vicino, possono abbassare la mascherina limitatamente al tempo occupato nel parlare/spiegare, se ciò rende più fruibile ed agevole la comprensione della voce da parte degli ascoltatori. Potrebbe essere utile eventualmente in quel caso utilizzare una visiera trasparente che permette di parlare meglio che con la mascherina ma comunque limita l'emissione di droplets. Se possibile, mantenere aperte le finestre.

12. Quali accorgimenti nelle sezioni musicali?

Non esistendo indicazioni specifiche per le scuole, mutuando le indicazioni della Regione Lombardia per gli spettacoli si ritiene che nello svolgimento di lezioni ed esercitazioni con strumenti musicali si dovrà mantenere la distanza interpersonale minima di almeno 1 metro, e per gli strumenti a fiato di 1 metro e mezzo; per il direttore/docente che assiste, la distanza minima dal più vicino strumentista deve essere di almeno 2 metri. Qualora si ricorra a barriere fisiche, anche mobili, la distanza può essere ridotta.

Per gli ottoni ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante. I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro (e dagli altri soggetti presenti sul palco). Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

13. Presenza di Tirocinanti in classe: ci sono indicazioni particolari, oltre alle misure generali già in atto?

I tirocinanti provenienti da istituti di istruzione, formazione o universitari, sono equiparati al lavoratore per la tutela della loro salute e sicurezza. Devono cioè essere preventivamente formati sui rischi sia generali sia specifici di quell'attività, e provvisti dei DPI necessari, previa accordo formale sulle rispettive competenze tra istituzione

formativa di appartenenza che li invia e la scuola ospitante presso la quale svolgono il tirocinio. Sul loro rispetto delle misure di prevenzione vigila il preposto o tutor aziendale (cioè della scuola ospitante) al quale sono stati affidati.

- 14. Un lavoratore (o un alunno) della scuola che è stato assente per sintomi compatibili con COVID19 e per il quale il Medico di Medicina Generale (o il Pediatra) ha chiesto e fatto eseguire il tampone, dopo l'esito negativo del tampone stesso, con quale documentazione può essere riammesso alla frequenza scolastica?**

Per essere riammesso in comunità /collettività deve presentare un'attestazione di riammissione sicura in collettività rilasciata dal Medico di Medicina Generale (o dal Pediatra). La scuola NON può richiedere la consegna o visione del referto del tampone.

- 15. In caso di assenza per malattia diversa da COVID19, la scuola può chiedere all'allievo/famiglia una dichiarazione sui motivi dell'assenza?**

La scuola potrà richiedere una dichiarazione semplice da parte del genitore dei motivi dell'assenza (es.: consultazione del medico o pediatra opp. altri motivi non legati a malattia); può richiedere la precisazione che è stato consultato il medico o pediatra, ma non ulteriori precisazioni circa l'iter/procedura sanitaria eseguita. Per esempio NON può far dichiarare che il pediatra non ha riscontrato sintomi o patologie o quali provvedimenti ha preso.

- 16. Se due gruppi frequentano la mensa nello stesso orario, quanto devo tenerli lontani tra di loro per considerarli come gruppi separati?**

Devono essere distanziati almeno 2 metri, meglio se di più, e non mescolarsi.

- 17. Il distanziamento di 1 metro durante il pasto vale anche per i bambini della scuola dell'infanzia?**

Là dove è possibile è auspicabile il distanziamento. Tuttavia i servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità che non rendono possibile il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per tale motivo è raccomandata anche in mensa il mantenimento dell'organizzazione in piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) che vanno tenuti separati tra di loro anche in mensa.

- 18. Se per evitare contaminazioni non sono consentiti uscite e rientri per tempo mensa e si fa pranzare tutti insieme gli alunni della stessa classe, è possibile tenere nello stesso ambiente coloro che usufruiscono del servizio mensa e quelli che, per varie ragioni, portano il pasto da casa?**

Sì perché è una scelta momentanea dettata dall'emergenza Covid 19. Per il pasto portato da casa si consiglia di utilizzare le indicazioni elaborate da ATS (che alleghiamo)

- 19. Per utilizzare aule da adibire a locali mensa, va fatta richiesta ad ATS ?**

Non va fatta richiesta, se l'utilizzo dell'aula per il consumo del pasto rientra tra le misure per il contenimento della diffusione virus SARS-CoV-2

- 20. E' ancora vietata la consumazione di un pasto portato da casa nello stesso luogo (es. l'aula) dove si consumano i pasti forniti dalla società che gestisce il servizio di refezione scolastica?**

No perché è una scelta momentanea dettata dall'emergenza Covid 19. Per il pasto portato da casa si consiglia di utilizzare le indicazioni elaborate da ATS.

- 21. La somministrazione della frutta al mattino come deve essere sporzionata?**

Le operazioni di preparazione devono essere effettuati dagli addetti / insegnanti / educatori, e poi somministrati in porzioni monodose ai bambini con le medesime precauzioni da adottare per la somministrazione dei pasti (evitare scambi di posateria e cibo tra i bambini, mantenere il distanziamento tra i bambini (se fattibile) e tra i piccoli gruppi al momento del consumo.

22. E' consentito far portare da casa bottiglietta/borraccia adeguatamente contrassegnata, invece di mettere a disposizione brocca con acqua?

E' opportuno utilizzare esclusivamente materiale che non possa passare tra le mani di più persone e la cui sanificazione sia garantita dagli operatori del servizio scolastico. Inoltre per il riempimento dei bicchieri La brocca deve essere utilizzata soltanto dagli operatori e non lasciata a disposizione dei bambini.

23) Quali sono le indicazioni regionali sulle attestazioni di rientro a scuola/servizi educativi?

Tabella esplicativa relativa alle assenze e attestazioni/dichiarazioni di rientro a scuola, nota regionale di riferimento del 14.09.2020 n. 0031152 :

CAUSA ASSENZA	TEMPISTICA RIENTRO A SCUOLA/SERVIZIO EDUCATIVO	ATTESTAZIONE/DICHIARAZIONE
Soggetto positivo COVID-19*	Dopo quarantena di almeno 14 gg e due tamponi negativi (guarito)	Sì, Attestazione di riammissione sicura in collettività, rilasciata da MMG/PLS
Soggetto in isolamento fiduciario* perché contatto stretto di caso	Dopo quarantena di 14 gg e tampone negativo	Sì, Attestazione di riammissione sicura in collettività, rilasciata da MMG/PLS
Soggetto sintomatico con diagnosi negativa di COVID-19* (tampone negativo)	Guarigione clinica e/o secondo tampone negativo (prescritto da medico curante)	Sì, Attestazione di riammissione sicura in collettività, rilasciata da MMG/PLS
Allievo/ studente con sintomatologia non COVID-19 e non sottoposto a tampone da parte del MMG/PLS	Tempi di rientro concordati con MMG/PLS	La scuola può richiedere una dichiarazione da parte del genitore (in caso di minori) con precisazione che è stato consultato il MMG/PLS
Allievo/studente assente per motivi non legati a malattia	Variabile	La scuola può richiedere una dichiarazione da parte del genitore (in caso di minori) con precisazione di motivi non legati a malattia

*Comprendere: personale docente e non docente, minore/ studente di maggiore età

Le indicazioni sopra riportate sono applicabili a situazioni di insorgenza di sintomi a scuola (e conseguente allontanamento) oppure a casa.

Il rilascio di attestazione di riammissione sicura in collettività è previsto solo nei casi con sintomatologia riconducibile a COVID-19 e della avvenuta esecuzione del Tampone (sia esso risultato positivo o negativo).